

MOZIONE

Il Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano,

PREMESSO CHE

- Il TAR Campania – Napoli, con le sentenze nn. 4846-4848-4849-4850/2015, ha accertato la nullità della delibera n. 43/2014 del Commissario Straordinario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano avente ad oggetto il Recupero delle Partite Pregresse ante 2012 per la gestione GORI s.p.a. per decadenza dello stesso;
- sulla questione è intervenuto il legislatore regionale che con L.R.C. n. 1/2016 ha introdotto il comma 9 bis dell'art. 21 della L.R.C. n. 15/2015 in forza del quale *"In sede di prima attuazione della presente legge, gli atti adottati dai Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito in materia ... di conguagli tariffari in attuazione della delibera AEEGSI n. 643/2013 e per i quali pendono ricorsi in sede giurisdizionale amministrativa, sono inefficaci fino alle determinazioni definitive adottate da parte del costituendo Ente Idrico Campano, sentito il Consiglio Distrettuale competente"*;
- nell'ambito del giudizio di appello avverso le sentenze del TAR Campania indicate, **il Consiglio di stato ha emanato le ordinanze 1457-1458-1459-1460/2017 in virtù delle quali è stato richiesto all'Ente idrico Campano di inviare entro 90 giorni lo stato del procedimento relativo alle determinazioni definitive citate;**
- il termine per l'invio dei chiarimenti indicato dal Consiglio di Stato è spirato in quanto fissato al 28 giugno 2017, ma che appare comunque possibile nonché necessario procedere all'avvio del procedimento entro il termine della prossima udienza;

PREMESSO CHE

- l'AEEGSI con Del. n. 104/2016, impugnata dinanzi al Tar Lombardia n. R.G. 1100/2016, ha approvato le tariffe relative al periodo regolatorio 2012 – 2015 *"nelle more delle determinazioni definitive adottate da parte del costituendo Ente Idrico Campano, sentito il Consiglio Distrettuale competente"* (pag. 12 Del. AEEGSI 104/2016);
- sul deliberato parimenti trova applicazione il comma 9 bis dell'art. 21 della L.R.C. n. 15/2015 a mente della quale *"In sede di prima attuazione della presente legge, gli atti adottati dai Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito in materia tariffaria ... per i quali pendono ricorsi in sede giurisdizionale amministrativa, **sono inefficaci fino alle determinazioni definitive adottate da parte del costituendo Ente Idrico Campano, sentito il Consiglio Distrettuale competente**"*;
- tale deliberato è stato pertanto impugnato da gran parte dei comuni firmatari per avere:
 - approvato le tariffe 2012 – 2015 sulla base di delibere del commissario straordinario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano dichiarate inefficaci *ex lege* (art. 21 comma 9 bis L.R.C. 15/2015) e che quindi non potevano essere poste alla base della decisione assunta dall'AEEGSI;



1

- aver illegittimamente previsto che le tariffe 2012 – 2015 fossero determinate sulla base di un piano d'ambito mai operativo e non vigente determinando un aggravio tariffario ingiustificato a carico degli utenti;
- spetta pertanto all'Ente Idrico Campano e al Distretto Sarnese Vesuviano in particolare, avviare il procedimento volto alla ridefinizione delle tariffe 2012 – 2015 del Distretto Sarnese Vesuviano;

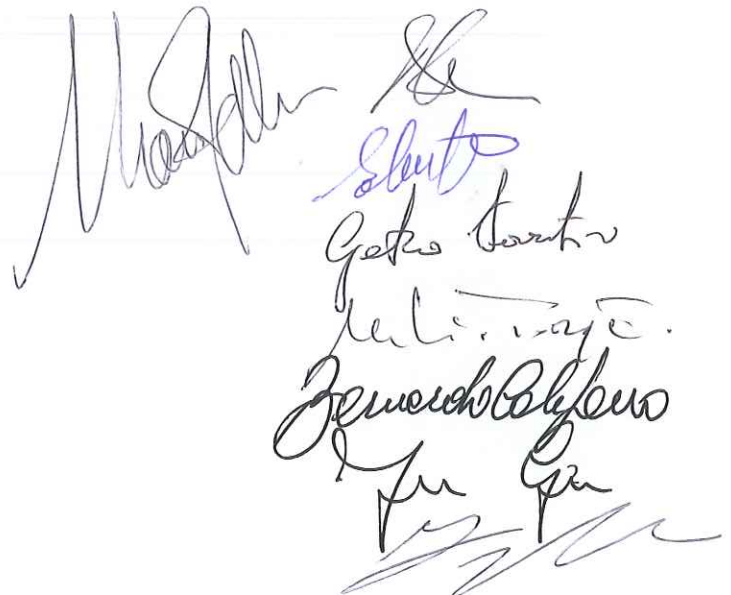
CONSIDERATO CHE

- i procedimenti in questione possono essere avviati e istruiti tramite l'ufficio provvisorio deliberato dal Comitato Esecutivo il 20 giugno 2017 nonché dagli uffici amministrativi dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano in liquidazione che finora hanno supportato l'attività del Distretto Sarnese Vesuviano;
- lo stesso Comitato Esecutivo con delibera n. 5 del 22.11.2017 ha avviato il procedimento di definizione delle tariffe all'ingrosso nominando un responsabile del procedimento provvisorio in sostituzione del Direttore Generale non ancora individuato;
- appare urgente procedere alle determinazioni in questione anche in considerazione della prossima definizione del giudizio relativo alle tariffe 2012 – 2015 per il quale il TAR Lombardia ha fissato udienza di merito per il giorno 29 marzo 2018 nonché tenuto conto della nota ordinanza del Consiglio di Stato relativa alle partite pregresse;
- in assenza dell'avvio di tali procedimenti si determinerebbe una grave lesione delle competenze dell'Ente Idrico Campano ed, in particolare, del Distretto Sarnese Vesuviano, lesione di competenze la cui responsabilità non potrà che essere interamente attribuita all'inerzia degli organi deputati all'esercizio delle competenze legislative in esame;

IMPEGNA

Il coordinatore del Distretto e il presidente del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano a:

1. procedere all'avvio del procedimento volto alla approvazione delle determinazioni definitive relative alle tariffe del periodo regolatorio 2012 – 2015 nei termini di cui in premessa;
2. procedere tempestivamente agli adempimenti richiesti nell'ordinanza del Consiglio di Stato in oggetto avviando il procedimento volto alla rideterminazione delle c.d. Partite Pregarie.



Handwritten signatures and stamps. On the left, a large signature in black ink. On the right, a blue stamp that reads "Stato" and "Gestione Sarnese Vesuviano". Below the stamp, there are several lines of handwritten text in black ink, including "Gestione Sarnese Vesuviano" and "Ente Idrico Campano". At the bottom right, there are more handwritten signatures in black ink.